



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MAZZINI - CASTIGLIONE

CTIC8BH005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MAZZINI - CASTIGLIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **862** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Bronte è un comune italiano di circa ventimila abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia.

Si estende alle pendici occidentali dell'Etna. È un comune del parco dell'Etna e del parco dei Nebrodi conosciuto per la varietà del pistacchio verde di Bronte:

L'Istituto comprensivo "Mazzini-Castiglione" di nuova istituzione, nato a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024-25, in cui è confluito il Circolo Didattico Mazzini e parte della Scuola Secondaria di primo grado L.Castiglione, è collocato all'interno di un territorio costituito da un nucleo storico e da nuovi quartieri periferici, che vede nella produzione del pistacchio, nella sua lavorazione e commercializzazione la principale fonte di sviluppo. Le sedi della scuola sono dislocate nelle diverse aree geografiche e accolgono un'utenza abbastanza omogenea per estrazione socio-culturale. Nel territorio sono presenti associazioni sportive, centri culturali, agenzie educative non istituzionali, risorse professionali specifiche che, su richiesta della scuola o autonomamente, offrono la propria collaborazione per la realizzazione di specifici progetti formativi, poiché la scuola ha fatto dell'apertura al territorio uno degli aspetti caratterizzanti la propria vision. Il Comune contribuisce all'erogazione di un servizio di qualità, offrendo il servizio mensa, il servizio scuolabus, l'assistenza igienico-personale e l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni in situazione di disabilità. La collaborazione dei genitori si è sempre più ampliata nel corso degli anni, in quanto le azioni poste in essere dalla scuola hanno contribuito a far maturare un atteggiamento positivo verso la scuola come istituzione, a stimolare il senso di fiducia, a potenziare la partecipazione. La scuola si impegna a realizzare un sistema educativo aperto ed inclusivo sia verso gli alunni, garantendo loro il successo formativo, sia nei confronti degli stessi genitori rendendoli attivamente partecipi della vita scolastica e sostenendoli nella gestione delle complesse problematiche che investono il loro ruolo nella società contemporanea. La scuola, dunque, viene sempre più percepita dalle famiglie come risorsa principale, capace di ampliare l'orizzonte di crescita dei propri figli. La scuola favorisce l'integrazione sia di alunni di nazionalità e



cultura diverse sia degli alunni con DSA e Bes adottando tutti i criteri e gli strumenti previsti dalla legge. Inoltre per venire incontro alle varie necessità delle famiglie offre il servizio di comodato d'uso, per gli alunni della scuola Secondaria di I grado, per i libri di testo e per i dispositivi elettronici, utili per la didattica .

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Gli abitanti di Bronte trovano occupazione prevalentemente nell' agricoltura , nelle aziende dolciarie di trasformazione di pistacchio e frutta secca e ormai marginalmente negli ultimi anni nell' industria tessile . Per i tipi territoriali naturali, ha una variegata produzione agricola. Ulivi, aranci, siepi di fichi d'India, mandorli, castagni, noccioli, viti, peri e pistacchi convivono su un suolo contraddistinto da terre vulcaniche e argillose, coltivate e tramandate da secoli da padre in figlio. A Bronte è legata la coltivazione e lavorazione di una varietà di pistacchio che ha ottenuto il marchio D.O.P. Con questi pistacchi si preparano numerosi piatti: il Pesto di pistacchi , la crema di pistacchi, le paste di pistacchio (variante delle paste di mandorla), i croccanti al pistacchio, il torrone al pistacchio, ma anche arancini, panettoni e colombe pasquali. L'economia locale è sostenuta anche da molti piccoli artigiani, che continuano, con innovazioni e grandi capacità creative le più tradizionali attività nella lavorazione del legno, del ferro, dei tessuti, del marmo e della pietra lavica e nelle costruzioni. Gli artigiani, che lavorano prevalentemente per Aziende terze, in questi ultimi anni hanno dato lavoro e un notevole impulso all'economia locale, alleviando in parte una crescente disoccupazione giovanil. Negli ultimi anni sono state realizzate importanti opere infrastrutturali, incluse nuove strade e potenziamenti viari, per migliorare significativamente i collegamenti con la città metropolitana di Catania, agevolando così il flusso di persone e merci e favorendo lo sviluppo economico e sociale dell'intera area.

VINCOLI

Risorse economiche e materiali

Gli edifici sono, complessivamente, in buono stato di manutenzione, anche se necessitano di alcuni interventi di



ristrutturazione. Sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensori e servizi igienici per disabili. Le sedi della scuola sono dislocate in vari punti strategici del paese (centro e sud) e sono facilmente raggiungibili dall'utenza. In tutti i plessi di scuola esistono laboratori d'informatica e scientifici. Sono inoltre presenti laboratori linguistici, musicali e una biblioteca innovativa per l'accesso ai contenuti digitali; soddisfacente è la dotazione libraria presente in ciascun plesso di scuola. ; Tutte le aule sono dotate di LIM e Monitor touch interattivi e, ciascun plesso, dispone di tablet di nuova generazione. Le principali risorse economiche provengono dai finanziamenti statali, regionali, comunali; la scuola coglie sempre le opportunità di finanziamenti offerte dai fondi strutturali europei. Nel plesso "Mazzini" è stato recentemente allestito un laboratorio per attività di insegnamento/apprendimento in chiave innovativa e laboratoriale con dispositivi per la sperimentazione realtà virtuale e arredi modulari

OPPORTUNITÀ

La scuola si presenta come un'istituzione dinamica e attenta alle esigenze educative moderne, con strutture in buono stato di manutenzione e dotazioni tecnologiche avanzate che facilitano un approccio didattico innovativo. La presenza di laboratori diversificati e di una biblioteca testimonia un impegno verso l'educazione inclusiva e al passo con i tempi, garantendo agli studenti strumenti per sviluppare competenze trasversali e accrescere la loro preparazione. Inoltre, la posizione dei plessi scolastici e la capacità di attrarre fondi pubblici e comunitari offrono solide basi per l'ampliamento dell'offerta formativa.



VINCOLI

Affinché queste risorse possano esprimere appieno il loro potenziale, diventa fondamentale investire ulteriormente nella formazione dei docenti. Un aggiornamento mirato e continuo consentirebbe di sfruttare con efficacia tutte le possibilità offerte dalle tecnologie in dotazione, traducendo così le potenzialità degli strumenti in reali vantaggi educativi per gli studenti. Attraverso un approccio progressivo e condiviso, la formazione del corpo docente può quindi rafforzare l'impatto positivo delle risorse tecnologiche, contribuendo in modo determinante alla crescita della comunità scolastica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il risultato di un'attività di esplorazione, analisi, interpretazione, di negoziazione, con le diverse realtà territoriali, di cui è responsabile il Dirigente Scolastico, nell'esercizio della sua funzione pubblica e nella sua capacità di sostenere e promuovere l'offerta formativa della scuola. Il PTOF della nostra istituzione scolastica ne definisce l'impianto pedagogico, l'orientamento valoriale, l'itinerario procedurale. In esso i bisogni, le esigenze e le attese provenienti dal territorio, inteso nella sua dimensione socio-antropologica, vengono declinati in obiettivi, scelte metodologiche e curriculari, opzioni organizzative specifiche, al fine di sostenere e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il PTOF, pertanto, delinea il nostro "Progetto" di scuola, si configura come progetto culturale ed educativo sostenibile, sulla base di una pianificazione condivisa da tutta la comunità scolastica. Tenuto conto, dunque, del contesto territoriale e dei bisogni formativi da esso espressi, la scuola ha elaborato la propria VISION: "Realizzare una comunità educante in cui la nostra scuola sia il punto di riferimento imprescindibile per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e per la promozione del suo capitale umano", e la propria MISSION: "Educare istruendo nelle diversità e nelle differenze per promuovere il pieno successo formativo e l'esercizio della cittadinanza attiva".

Il Piano è stato strutturato, altresì, sulla base della risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ne costituisce parte integrante, in cui è stata delineata l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli alunni, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Il punto di partenza per la redazione del Piano è, pertanto, costituito da:

- Priorità
- Traguardi di lungo periodo
- Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato riguardano principalmente gli esiti degli alunni, sia in merito ai risultati scolastici, sia in riferimento ai risultati nelle prove nazionali. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

priorità individuate puntano a perseguire il successo formativo, attraverso il miglioramento delle competenze, sia degli alunni delle fasce sociali più deboli, sia degli alunni con buone competenze di base. I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono stati definiti nella consapevolezza che la scuola, inclusiva e di qualità, deve necessariamente puntare a colmare le differenze e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, senza trascurare le eccellenze. Gli obiettivi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, sono stati declinati all'interno di ciascuna area di processo, per il raggiungimento delle priorità strategiche.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'Istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze delle famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Quest'anno scolastico, la scuola ha subito un processo di dimensionamento, che comporta una revisione e un consolidamento delle risorse e delle strutture, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze didattiche e organizzative di un'utenza ampliata. In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PdM, il PTOF del triennio 2022/23 - 2023/2024 - 2024/25 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove al fine di:

- a) favorire il successo scolastico di tutti gli allievi e garantire il loro benessere psicologico e fisico;
- b) migliorare la qualità dei processi formativi;
- c) sviluppare le competenze di cittadinanza, con particolare riguardo all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- d) potenziare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse;
- e) promuovere strategie orientate alla piena inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento delle eccellenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'adozione di iniziative educative e didattiche;
- f) organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso.

A tal fine, si ritiene necessario:

Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza



da parte degli allievi e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla discriminazione di genere.

Si ritiene altresì fondamentale:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento tramite problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento sereno e positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche;
- il raccordo tra attività di apprendimento dell'offerta formativa e il curriculum d'istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la realizzazione di attività in continuità tra i docenti dei due ordini di scuola;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste.



Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

Figure e Funzioni organizzative

COLLABORATORI DEL D.S	N. 2
FUNZIONI STRUMENTALI	N. 9
RESPONSABILI DI PLESSO	N. 5
RESPONSABILI DI LABORATORIO	N.5
ANIMATORE DIGITALE	N.1
TEAM DIGITALE	N.3
RESPONSABILE GLO	N.2
WEBMASTER	
RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO	N.1
REFERENTI DIPARTIMENTI	N.3
COORDINATORI DI CLASSE	N.41
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	N.15

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PTOF individua "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12, L. n. 107/2015), attraverso la definizione di aree per la formazione in servizio dei docenti e del Personale ATA coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Strategia formativa privilegiata sarà quella della ricerca-azione.

Si individuano, di seguito, opportuni percorsi formativi per i diversi profili:

Personale docente - promuovere le competenze metodologico-didattiche nell'insegnamento delle varie discipline;



- rafforzare le competenze relative alla gestione del disagio e delle difficoltà di apprendimento degli alunni nonché della gestione delle classi; - uso delle tecnologie digitali da parte dei docenti in relazione ai processi di innovazione curricolare ed organizzativa;
 - promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009);
 - rafforzamento della cultura della Valutazione e dell'Autovalutazione. Personale ATA – Assistenti Amministrativi
 - uso delle tecnologie digitali collegate ai processi di innovazione gestionale ed organizzativa;
 - avvio del processo di dematerializzazione mediante l'introduzione graduale di strumenti, procedure e comportamenti incentrati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - uso delle piattaforme digitali (Amministrazione trasparente, sito web, etc.);
 - conoscenza e applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.); - promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009).
- Personale ATA – Collaboratori scolastici - implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico: vigilanza, gestione del front-office (accoglienza e rapporti con il pubblico), assistenza igienico-personale, ecc.